

	 <p>Ministero dell'Istruzione e del Merito</p>	
<p>Istituto Comprensivo Statale S. Nicola Via A. Salsano - 84013 - CAVA DE' TIRRENI (SA) C.M.: saic8b2008 – C.F./P.IVA 95178980652 PEC: saic8b2008@istruzione.it - PEC: saic8b2008@pec.istruzione.it Tel. 089 2966818 - 819 - www.icstatalesannicola.edu.it Codice Univoco: WCLAK4</p>		

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "S. NICOLA"-CAVA DEI TIRRENI
Prot. 0008029 del 30/09/2024
VII (Uscita)

Al personale docente e ATA
AI DSGA
Albo/Atti/Sito Web

OGGETTO: D.M. n.188 del 25 settembre 2024. **Cessazioni dal servizio del personale scolastico con decorrenza 1° settembre 2025.** Trattamento di quiescenza e di previdenza. Indicazioni operative.

Si rende noto alle SS. LL. in indirizzo che il MIUR, con il n.188 del 25-09-2024 e la circolare applicativa n. 24174 del 27.09.2024, ha disciplinato le istruzioni per i pensionamenti con decorrenza 01/09/2025.

Il D.M. fissa alla data del **21 ottobre 2024** il termine finale per la presentazione da parte di tutto il personale del comparto scuola, docenti ed Ata, delle domande di cessazione per raggiungimento del massimo servizio, di dimissioni volontarie, o istanze di permanenza in servizio ai sensi dell'art.1, comma 257, legge 28-12-2015 n. 208 e successive modifiche od integrazioni, ovvero per raggiungere il minimo contributivo.

Si precisa che entro il medesimo termine **del 21 ottobre 2024** è consentita la revoca tramite polis delle domande di cessazione precedentemente inoltrate.

La scadenza per la presentazione delle domande riguarda tutto il personale della scuola.

Di seguito verranno riportate importanti e significative indicazioni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CESSAZIONE DAL SERVIZIO SCADENZA 21 OTTOBRE 2024

Il personale docente, educativo ed A.T.A. di ruolo, ivi compresi gli insegnanti di religione cattolica, che intenda cessare dal servizio con decorrenza 1° settembre 2025 o che intenda **revocare** l'istanza eventualmente già inoltrata, dovrà eseguire **entrambe** le procedure indicate nei punti 1 e 2 in quanto le finalità sono diverse:

- 1) inoltrare istanza di cessazione dal servizio, **ESCLUSIVAMENTE ON-LINE** secondo la procedura WEB POLIS "istanze on line" disponibile sul sito internet del Ministero a partire dal 27 settembre 2024. La richiesta potrà essere formulata avvalendosi delle sei istanze Polis che saranno attive contemporaneamente, la prima conterrà le tipologie con domande di cessazione ordinarie, le successive conterranno le domande di cessazione dal servizio per la c.d. "quota 100", c.d. "quota 102", c.d. "quota 103", "pensione anticipata flessibile" con requisiti da maturare nell'anno 2024 e infine c.d. "opzione donna" con requisiti maturati al 31 dicembre 2021, 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2023.

In presenza di istanze di dimissioni volontarie finalizzate sia alla pensione anticipata ordinaria che alla pensione quota 100, 102, 103 o "opzione donna" queste ultime verranno considerate in subordine alla prima istanza.

Si rimanda per gli approfondimenti sul punto al contenuto della Circolare ministeriale nonché a quanto riportato nella tabella riepilogativa dei requisiti necessari per accedere al trattamento di quiescenza.

2) presentare domanda per l'erogazione della pensione diretta ordinaria direttamente all'INPS **esclusivamente** attraverso le seguenti modalità:

- presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'Istituto utilizzando uno dei seguenti sistemi di autenticazione alternativi attualmente accettati dall'INPS:
 - Sistema pubblico di Identità Digitale (SPID);
 - Carta d'Identità Elettronica (CIE);
 - Carta Nazionale dei Servizi (CNS).
- presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (n.803164);
- presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.

Si sottolinea che la presentazione e il corretto inoltro dell'istanza nei termini e nelle modalità sopra descritte è indispensabile per poter essere considerati in pensione. Pertanto, non potranno essere disposte cessazioni dal servizio per domande presentate in formato diverso, non inoltrate correttamente o presentate successivamente alla data del 21 ottobre 2024. Si evidenzia che la stessa procedura e il termine del 21 ottobre deve essere osservato anche per le eventuali revoche delle istanze già inoltrate.

Il personale che sarà collocato in pensione d'ufficio con 67 anni di età (compiuti entro 31/08/2025) e 20 anni di anzianità contributiva o con 65 anni di età (compiuti entro il 31/08/2025) e 41 anni e 10 mesi di servizio per le donne e 42 anni e 10 mesi di servizio per gli uomini maturati entro 31 agosto 2025, dovrà presentare unicamente domanda all'INPS in quanto è indispensabile per l'erogazione del trattamento pensionistico.

Le **domande di trattenimento in servizio (richiesta di proroga)** ai sensi dell'art 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 modificato dall'art.1 comma 630 della legge 27-12-2017 n.205, ovvero per raggiungere il minimo contributivo, dovranno essere presentate sempre entro il termine finale del **21 ottobre 2024** indirizzate al dirigente scolastico e tramite le segreteriescolastiche inviate all'indirizzo pec di quest'Ufficio: uspsa@postacert.istruzione.it.

Si precisa che la competenza ad emettere il relativo provvedimento di proroga oltre il limite d'età spetta al dirigente scolastico della scuola di appartenenza, a tal fine si prega di verificare l'anzianità maturata al 31-08-2025 effettuando un riscontro con la sede Inps competente e solo successivamente emettere l'eventuale decreto di proroga e inviarlo all'indirizzo pec di quest'Ufficio.

Non saranno accolte le istanze di proroga del servizio presentate successivamente alla data del 21 ottobre 2024.

ACCERTAMENTO DEL DIRITTO AL TRATTAMENTO PENSIONISTICO EADEMPIMENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

L'accertamento del diritto al trattamento pensionistico sarà effettuato dalle sedi competenti dell'INPS sulla base dei dati presenti sul conto assicurativo individuale ed esclusivamente con riferimento alla tipologia di pensione indicata nelle istanze di cessazione, dandone periodico riscontro al MIM, per la successiva comunicazione al personale, entro il termine ultimo del **22 aprile 2025**.

APE sociale, pensione anticipata per i lavoratori precoci

Coloro che sono interessati all'accesso all'APE sociale o alla pensione anticipata per i lavoratori precoci, potranno, una volta ottenuto il riconoscimento dall'INPS, presentare la domanda di cessazione dal servizio in formato analogico o digitale entro il 31 agosto 2025.

Si precisa che per l'accesso alla prestazione di ape sociale non trova applicazione l'articolo 59, comma 9, della legge n. 449 del 1997.

Con l'occasione, si evidenzia che l'articolo 1, comma 136, della Legge di Bilancio 2024 stabilisce che le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 179 a 186, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e di cui all'articolo 1, comma 92, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, si applicano anche per l'anno 2024.

In particolare, è stato previsto il posticipo del termine di scadenza del periodo di sperimentazione dell'APE sociale al 31 dicembre 2024, con innalzamento dell'età anagrafica minimaprevista a 63 anni e 5 mesi e sono state confermate le condizioni per l'accesso a tale beneficio nei confronti dei lavoratori dipendenti che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 179, lettere a), b) e c) della legge 11 dicembre 2016 n. 232 o che svolgono attività c.d. gravose (lettera "d" del medesimo comma). Nello specifico, l'allegato 3 annesso alla legge 30 dicembre 2021, n. 234, e da questa richiamato all'articolo 1, comma 92, annovera nell'elenco delle professioni c.d. gravose, che danno diritto all'APE sociale i "Professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate" - codice Istat 2.6.4

Si precisa, infine, che le lavoratrici che hanno presentato domanda di cessazione Polis per opzione donna con esito positivo circa la verifica del diritto a pensione e che presenteranno anche la domanda di riconoscimento delle condizioni per l'accesso all'APE sociale, esclusivamente entro e non oltre il 31 marzo 2025 (cosiddetto 1° scrutinio 2025), potranno – dopo aver ricevuto la comunicazione dall'Inps dell'esito positivo dell'istruttoria a seguito dell'espletamento delle attività di monitoraggio della Conferenza di servizi per l'Ape sociale indetta da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – comunicare tempestivamente alla competente struttura territoriale dell'INPS la rinuncia alla domanda di pensionamento opzione donna eventualmente già presentata.

Si invita il personale interessato ad un'attenta visione delle note ministeriali allegate alla presente.

Per ogni ulteriore informazione, ivi compreso la sistemazione dei periodi contributivi tramite la nuova passweb, il personale può rivolgersi alla segreteria del personale nei giorni di ricevimento.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Raffaolina Trapanese

*Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 ss.
mm. ii. e normativa connessa*